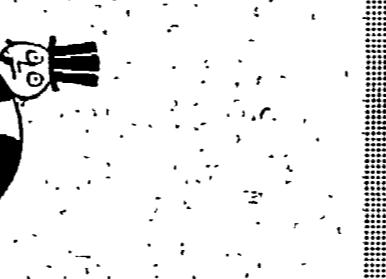


# Il comunismo è la giovinezza del mondo



## Un secolo di lotte e di vittorie per liberare l'uomo da tutte le catene



Democristiani, liberali socialdemocratici, destra nostalgica e altri gruppi politici che si presentano agli elettori in potenza anche aspira tra loro, su una questione decisiva, sono profondamente uniti, sostengono tutti, esigono tutti, sostengono tutti, sia pure per ragioni e con fini diversi — l'attuale ordinamento sociale, il sistema capitalista. Tra loro c'è chi vuole ritoccarne i lineamenti, per renderlo più accettabile; c'è chi vuole correggerne gli aspetti più caduchi, per farlo più efficiente; c'è chi cerca di farci dimenticare, nascondendoli o presentandoli come accidenti della storia, gli aborti più turpi che il sistema capitalista ha generato, nell'epoca contemporanea e che ancora non sono scomparsi del tutto: il fascismo, il razzismo, il colonialismo, la degradazione fisica e morale di sterminate masse di uomini mantenute in condizioni subumane.

Noi comunisti, siamo dispersi. Siamo nati, siamo diventati una grande forza mondiale, abbiamo conquistato e oggi gestiamo il potere in un terzo del mondo, dal cuore dell'Europa al mare della Cina e fin nel centro del continente americano, come i costruttori di una nuova società umana, come i propagatori di un nuovo ideale di vita, come i portatori di più alti valori morali. Siamo dunque in profonda, radicale, antitesi con la società capitalista. L'ideale di un'avanguardia accusata di perseguire un'utopia si è fatto, in questo secolo, una realtà. Siamo la forza che ha trasformato la faccia del mondo. Abbiamo dimostrato che il capitalismo non è eterno. Abbiamo provato coi fatti che lo sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo può essere eliminato. Il sistema sociale che noi abbiamo costruito ha dimostrato che lo sviluppo impetuoso della civiltà industriale non è

per altri gruppi politici che si presentano agli elettori in potenza anche aspira tra loro, su una questione decisiva, sono profondamente uniti, sostengono tutti, esigono tutti, sostengono tutti, sia pure per ragioni e con fini diversi — l'attuale ordinamento sociale, il sistema capitalista. Tra loro c'è chi vuole ritoccarne i lineamenti, per renderlo più accettabile; c'è chi vuole correggerne gli aspetti più caduchi, per farlo più efficiente; c'è chi cerca di farci dimenticare, nascondendoli o presentandoli come accidenti della storia, gli aborti più turpi che il sistema capitalista ha generato, nell'epoca contemporanea e che ancora non sono scomparsi del tutto: il fascismo, il razzismo, il colonialismo, la degradazione fisica e morale di sterminate masse di uomini mantenute in condizioni subumane.

Noi comunisti, siamo dispersi. Siamo nati, siamo diventati una grande forza mondiale, abbiamo conquistato e oggi gestiamo il potere in un terzo del mondo, dal cuore dell'Europa al mare della Cina e fin nel centro del continente americano, come i costruttori di una nuova società umana, come i propagatori di un nuovo ideale di vita, come i portatori di più alti valori morali. Siamo dunque in profonda, radicale, antitesi con la società capitalista. L'ideale di un'avanguardia accusata di perseguire un'utopia si è fatto, in questo secolo, una realtà. Siamo la forza che ha trasformato la faccia del mondo. Abbiamo dimostrato che il capitalismo non è eterno. Abbiamo provato coi fatti che lo sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo può essere eliminato. Il sistema sociale che

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...</